

"La mobilità sostenibile porterà a una nuova rivoluzione industriale"

Date : 21 settembre 2019

Una sensibilizzazione generale per la mobilità non inquinante. È questo l'obiettivo della seconda edizione del **Varese Green Mobility Day** che si è svolto in camera di commercio a **Varese e in piazza Monte Grappa**. Al convegno del mattino hanno partecipato diverse realtà private e istituzioni pubbliche, in apertura dell'incontro dal titolo "**Una prospettiva multidisciplinare sulla mobilità del futuro**", moderato dal giornalista **Matteo Inzaghi**.

Ad aprire la giornata Green sono stati **gli interventi delle istituzioni**. Il sindaco di Varese, **Davide Galimberti**, in questi giorni molto impegnato con tutta l'amministrazione per lo svolgimento del festival **Nature Urbane**, ha spiegato che «questo evento si inserisce nel grande tema della mobilità. Tutte le città stanno andando in quella direzione e a Varese stiamo facendo una serie di investimenti importanti con risultati interessanti. Anche a livello di comunicazione e sensibilizzazione».

L'assessore comunale Dino De Simone ha proseguito sottolineando che «Abbiamo sempre pensato che Varese deve essere presente in questa rivoluzione, È una città che ha a delle potenzialità enormi. Bisogna ripensare l'utilizzo dell'automobile in un contesto di mobilità diversa. Inoltre, abbiamo una necessità enorme di migliorare la qualità dell'aria e l'elettrico sarà fondamentale. Il ruolo dei comuni sarà quello di accompagnare i cittadini in questo cambiamento, anche dal punto di vista culturale».

Dopo gli interventi dei referenti della Provincia, **Marco Magrini e Simone Longhini**, è intervenuto anche **Raffaele Cattaneo**, assessore regionale all'ambiente. «Abbiamo tutti in mente le immagini dei giovani che nelle ultime ore hanno protestato a New York - ha spiegato Cattaneo -. Questo interroga molto chi fa politica: se io oggi facessi il paladino dell'ambientalismo raccoglierei molti consensi, ma ho una storia personale e politica che non cede alla moda del momento. **Cerco di entrare nella problematica in maniera oggettiva**. In Lombardia abbiamo cercato di portare un ambientalismo non ideologico ma nei fatti: il diritto alla mobilità e il diritto all'aria pulita, vanno insieme. Combattere gli inquinanti non è combattere la mobilità. **La green mobility è un pezzo di un progetto più ampio**: siamo di fronte a una svolta che è paragonabile solo a quello che è stata la rivoluzione industriale: **mobilità e digitalizzazione sono i protagonisti di questa nuova rivoluzione**. Tale cambiamento porta all'uso di energia da fonti rinnovabili e richiede tempo. Il problema è di testa, di consapevolezza, di cambiamento che dobbiamo affrontare, al di là di una legge».

Il convegno è poi proseguito con gli interventi di tutte le realtà coinvolte nella giornata, tra cui spiccavano anche E-Vai, Re-Power e molti altri.